

INDICE

- Visite medico sportive, le precisazioni del Delegato della FMSI della Basilicata
- Sport e sicurezza – Rianimazione cardiopolmonare con defibrillatore (BLSD) versus Pronto Soccorso sportivo con defibrillatore (PSSD)
- La programmazione del CSI di Potenza - Intenso programma di attività sportiva e di formazione
- Inquadramento fiscale, civilistico e giuridico per le ASD e SSD
- Il talento Sportivo e la componente psico-fisiologica
- Come eravamo...

Inizia un nuovo quadriennio olimpico

Gli auguri di Leopoldo Desiderio, Presidente del Comitato Regionale del CONI di Basilicata

“E' cominciata la tornata elettorale attraverso la quale le Federazioni Sportive Regionali rinnovano le loro cariche quadriennali. I miei auguri, per cominciare, vanno ai rieletti Roberto Urgesi FIN, Giovanni Lamorte FIP e Domenico Volturo FIT. La loro conferma è la testimonianza dell'ottimo e apprezzato lavoro svolto nel precedente mandato.”

APPUNTAMENTI

Premio “Studente – atleta”

Il Panathlon International di Potenza indice il premio riservato agli studenti delle scuole di 1° e 2° grado della provincia di Potenza. Per informazioni : staff.panathlon.pz@gmail.com

Costruire Sport

Adeguamento e finanziamento degli impianti sportivi
Seminario che si svolgerà il 29 novembre 2016 presso il Teatro Stabile.

Sport Messaggero di Pace

Convegno " che si terrà il 16 novembre alle ore 10:00 presso l'Auditorium del Seminario è organizzato dal CSI in collaborazione con Universum Academy Switzerland Presidenza di Basilicata. Rivolto ai giovani che frequentano gli istituti superiori della città. Relatori:
S.E. Mons. Salvatore Ligorio (Arcivescovo Metropolita di Potenza - Muro Lucano - Marsico Nuovo)
Mons. Mario Lusek (Direttore Ufficio Nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI)
Vittorio Bosio (Presidente Nazionale Centro sportivo Italiano)
Giorgio Scarso (Presidente della Federazione Italiana Scherma)
Ruggiero Alcanterini (Presidente del Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play)

EVENTI

“Sport di Classe” CONI - MIUR

Il 24 ottobre scorso si è insediato l' Organismo Regionale per lo Sport a Scuola per l'anno scolastico 2016/2017 ed è composto da:
Marcello Pittella, Presidente Regione Basilicata con delega allo sport e l' istruzione, Claudia Datena, Direttrice MIUR Basilicata, Leopoldo Desiderio, Presidente CR CONI Basilicata, Rosanna Fabrizi, Presidente CR del Comitato Italiano Paralimpico, Giovannina Molinari, Coordinatore regionale di Educazione Fisica e Sportiva per la Basilicata e M.P.Romana Mazzucca, Referente Regionale Scuola per il CR CONI Basilicata.

Visite medico sportive, le precisazioni del Delegato della FMSI della Basilicata



Il Delegato Regionale della Federazione Medico Sportiva Italiana - Comitato Regionale della Basilicata, Dr Rocco Cantore, informa le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione e le

Discipline Associate operanti in Basilicata su intervenute novità in merito alle Visite Medico Sportive certificazioni rilasciate presso le strutture sportive della Regione, effettuate da Staff Medici provenienti dalle Regioni Limitrofe.

Preso atto del diffondersi in Regione, della pratica per l'acquisizione di certificazioni medico sportive di idoneità rese "a domicilio", cioè presso strutture sportive, da medici "itineranti" provenienti da regioni limitrofe e che effettuano prestazioni presso le strutture sportive frequentate, il Dr. Cantore, e non sottolineando, certamente, la sua disapprovazione, nell'auspicare la diffusione territoriale facilitata della funzione preventiva medico-sportiva, avanza dubbi sull'aspetto qualitativo e logistico delle prestazioni offerte.

il Delegato Lucano della FMSI ricorda che la certificazione di idoneità per attività sportive agonistiche può essere rilasciata nella Regione Basilicata, oltre che dalle strutture pubbliche della ASP e della ASM e dal Centro di Medicina dello Sport FMSI CONI (Accreditato dalla Regione Basilicata), anche da Presidi Accreditati (Strutture Accreditate !) di Medici Specialisti in Medicina dello Sport che siano Soci Ordinari della Federazione Medico Sportiva Italiana.

Pertanto gli utenti di "prestazioni itineranti extraregionali" sappiano che un Medico Specialista accreditato presso regioni limitrofe, può rilasciare la certificazione relativa ad attività sportive agonistiche soltanto presso la sua struttura accreditata (e cioè nella sua Regione e non in Basilicata!). Sia infatti chiaro che le Regioni accreditano le strutture (presidi) del Medico e non il Medico! Pertanto è indispensabile l'accreditamento della struttura (presidio) di quel

Medico Specialista in Medicina dello Sport, da parte della Regione Basilicata. Lo sportivo lucano che voglia usufruire dei servizi resi da un medico sportivo accreditato presso la Regione Toscana, dovrà recarsi presso la sua struttura (presidio) accreditata di Firenze, Siena etc...

Inoltre, nel caso della attività sportiva agonistica, qualora non ci si trovi nelle strutture medico sportive della ASP, ASM, e nel Centro di Medicina dello Sport FMSI-CONI di Potenza, si deve, comunque, pretendere, in Basilicata, nel timbro e nella firma, il numero della tessera di iscrizione alla Federazione Medico Sportiva Italiana a garanzia della qualifica di Socio Ordinario FMSI per il Medico che visita e che certifica.

Nella certificazione relativa alla attività sportiva non agonistica si acquisisca, con certezza, come da leggi vigenti, l'identità e la qualifica del medico visitatore, poiché è sempre più frequente la acquisizione di certificati altrove e da altri precompilati, prestampati e prefirmati, per elenchi di atleti dei quali è richiesta, nell'ambito degli accordi condivisi, una evidente anticipazione, certamente prima, dunque, della effettuazione delle prestazioni concordate e che possono essere effettuate da "staff medici" delegati.

Per qualsiasi certificazione, infine, andrebbe acquisita e conservata la relativa fatturazione, anche se l'importo della stessa risulti, spesso, in disaccordo con le indicazioni tariffarie della Regione Basilicata.

Riservandosi di fornire la documentazione relativa a quanto riportato il Dr. Cantore riepiloga i riferimenti normativi, nazionali e regionali che regolano la materia:

1. Legge 2/12/96 N° 59, Regione Basilicata Norme per la Tutela Sanitaria delle Attività Sportive
2. Direttiva 5058 del 21 luglio 1997, Delibera della Giunta Regionale di Basilicata
3. Direttiva del 16 aprile 2012 - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale della Regione Basilicata, Prot. 67950 / 7201.
4. Linee Guida del Ministero della Salute del 8 agosto 2014

SPORT E SICUREZZA

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE CON DEFIBRILLATORE (BLSD) VERSUS PRONTO SOCCORSO SPORTIVO CON DEFIBRILLATORE (PSSD)



L'intervento del dottor Libero Mileti, socio aggregato della FMSI di Basilicata, in materia di sicurezza sui campi di gioco.

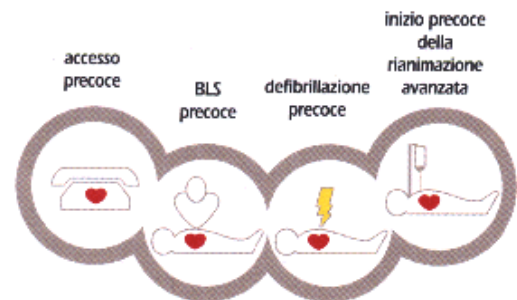
L'idoneità dei luoghi e delle persone che li frequentano è un binomio imprescindibile ai fini di una buona e corretta esecuzione di una qualsivoglia attività umana si stia producendo. Spesso, secondo convenienza, si è tentati a valutare gli accadimenti o come circostanze fortuite ed occasionali governati solo dal destino oppure della necessità di individuare, a tutti i costi, la responsabilità di un qualcosa o di un qualcuno.

Ora alla luce della sentenza emessa per il caso Morosini oppure di quanto accaduto nel corso di una delle gare di ciclismo alle ultime paraolimpiadi che ha causato il decesso di un atleta, è quanto meno indispensabili essere "Pronti, Sicuri, Svelti e Determinati" nel gestire

un evento avverso inatteso a prescindere dalle sue potenzialità.

Per quanto concerne la morte cardiaca improvvisa essa è, per definizione, un evento improvviso e non sempre prevedibile con una incidenza di 1:1000, indipendente dall'età, dalla preesistenza di patologie cardiache e/o dal tipo di attività che il soggetto sta compiendo e proprio per questo il decreto Balduzzi obbliga che, tutti coloro che frequentano gli ambiti sportivi, vengano tutelati dalla presenza contemporanea di un defibrillatore e di first responders, ovvero di un pool di persone addestrate alla rianimazione cardiopolmonare e certificate per il suo corretto impiego.

Di qui la diffusione della **Formazione in Rianimazione cardiopolmonare con Defibrillatore (BLSD)** tanto più importante in questo periodo che prevede la scadenza di novembre in materia.



IL CONI e la FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA con un protocollo d'intesa firmato il 13 maggio 2015 hanno suggerito al mondo dello SPORT la **Formazione PSSD (PRONTO SOCCORSO SPORTIVO CON DEFIBRILLATORE)** per associare, alla Rianimazione Cardiopolmonare, il PRONTO SOCCORSO SPORTIVO per tutte le altre evenienze, mediche e traumatiche. La FMSI ha infatti inteso implementare la tutela degli atleti integrando la conoscenza della rianimazione cardiopolmonare e l'uso del Defibrillatore con un corso di formazione per



CONI
COMITATO
REGIONALE
BASILICATA

i Cinque

erchi newsletter novembre 2016

un corretto primo approccio al Soccorso Sportivo (PSSD).

Tutti gli sport, almeno la maggior parte, non sono scevri dall'essere potenzialmente esposti ad una traumatologia intrinseca alla stessa pratica sportiva e pertanto assolutamente non controllabile del tutto.

Un primo approccio corretto è quindi indispensabile ed è auspicabile per coprire la latenza di tempo necessaria per l'arrivo dei soccorsi sanitari, i quali almeno nel corso degli allenamenti potrebbero non essere immediatamente presenti sul posto.

Alla piccola traumatologia di sports, tradizionalmente meno pericolosi, si aggiungono tutti gli sports da contatto oltre a quelli motoristici e/o estremi in cui un rischio traumatologico è particolarmente presente tanto da suggerire la conoscenza pratica "di cosa fare e cosa non fare in caso di" e soprattutto senza aggravare la situazione che si è venuta a determinare.

L'approccio ad un trauma, anche di piccola entità, presuppone essere:

- consapevole della sicurezza della scena, indispensabile tanto per il soccorritore quanto per l'infortunato;



- conoscere come e quando avvicinarsi all'infortunato;

- eseguire una prima sommaria valutazione della problematica;

- gestire e stabilizzare, per quanto possibile la situazione, anche da un punto di vista psicologico;

- spostare correttamente, e solo se le circostanze lo richiedono, l'infortunato;

- attivare quindi il soccorso sanitario 118.

Riconoscere e sapere come gestire una ferita, un sanguinamento o immobilizzare una articolazione e/o un arto, conoscere e saper utilizzare alcuni semplici presidi come il collare cervicale e l'asse spinale possono certamente essere di aiuto nella gestione complessiva di un trauma e può incidere molto anche sui tempi di recupero dell' atleta.

Importante è la valutazione e la gestione di traumi cranici, della concussione cerebrale, e di tutte le altre emergenze mediche.

Per questo il PSSD, cioè la formazione suggerita dal CONI e dalla Federazione Medico Sportiva Italiana include quella cardiopolmonare legata alla Defibrillazione, ma è estesa al Pronto Soccorso Sportivo in generale ed alla gestione di ogni tipo di emergenza.



Il CONI di BASILICATA e la sua SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT indicano agli operatori sportivi la formazione PSSD senz' altro più completa e, comunque, svolta secondo le linee guida del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e coordinata dalle sue strutture territoriali.

Il PSSD è quindi una opportunità concreta per tutte le persone che, senza competenze sanitarie, svolgono con passione la propria attività nell'ambito del mondo dello sport, per conoscere e applicare procedure corrette per la gestione del trauma in stretta analogia a quanto previsto dal Dlg 81/08 per la sicurezza e la tutela degli ambienti di lavoro.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CSI DI POTENZA

Intenso programma di attività sportiva e di formazione



Continua senza soluzione di continuità l'impegno del comitato provinciale di Potenza del **Centro Sportivo Italiano**, per l'anno sportivo 2016/2016 sono state pianificate le attività agonistiche e formative non disdegnando l'aspetto comunicativo affidato ad alcuni convegni.

Riportiamo nel dettaglio la programmazione del Comitato Provinciale CSI presieduto da Andrea Schiavone.

Attività sportiva agonistica

- Fase Provinciale Sport & Go calcio a 5 under 12 (2005/06/07)
- Fase Provinciale Sport & Go calcio a 5 under 10 (2007/08/09)
- Fase Provinciale Sport & Go under 12 pallavolo mista (2005/06/07)
- Fase Provinciale Sport & Go under 10 pallavolo mista (2007/08/09)
- Fase Provinciale Sport & Go under 12 basket (2005/06/07)
- Fase Provinciale Sport & Go under 10 basket (2007/08/09)
- Fase Provinciale Open Volley misto (2001 ed anni precedenti)
- Fase Provinciale Open Calcio a 5 maschile (2001 ed anni precedenti)
- Fase Provinciale Campionato Tennis Tavolo (2001 ed anni precedenti).

Attività Sportive Promozionali:

- LA CORSA E' UGUALE PER TUTTI con ASD "FILIPPIDE la Potentina " (23 ottobre 2016 viale dell'UNICEF Potenza)
- Torneo di volley misto" VITO DE VITO " under 14 (2003/04/05)
- Torneo di calcio a 5 under 14 (2003/04/05)
- Gran Galà del Tennis Tavolo (marzo 2017)
- Gazzetta Cup (aprile 2017)
- CSI Day (maggio 2017)
- Oratorio Cup (luglio 2017)



In collaborazione con LAN tornei di calcio a 5 e calcio a 7:

- Torneo di calcio maschile a 7 over 40 (ottobre 2016/ febbraio 2017)
- Torneo di calcio maschile a 5 open age (ottobre 2016/ marzo 2017)
- Torneo di calcio a 7 interforze (marzo 2017/ maggio 2017)

Convegni

- Convegno "Sport messaggero di pace" (16/11/2016 ore 10:00 Auditorium seminario)
- Convegno "Attività fisica, prevenzione e salute" (marzo 2017)



CONI
COMITATO
REGIONALE
BASILICATA

i Cinque

erchi **newsletter novembre 2016**

Attività Formativa

- “Progetto alternanza scuola/lavoro” Liceo delle Scienze Umane “E. Gianturco” di Potenza indirizzo sportivo: Istruttore Giovanile di Base; Aspirante Dirigente Sportivo.
- Corso di formazione per Tutor Sportivo di Sostegno sulla Disabilità rivolto a Docenti di sostegno di scuole di ogni ordine e grado; Diplomatici ISEF, Laureati in Scienze Motorie, Medici, Psicologi, Allenatori, Operatori del volontariato e del Terzo settore, è organizzato in collaborazione con l'Ente di Formazione New Form.
- Formazione itinerante “P.assaggi di sport educativo”
- Corso di arbitro di calcio a 7, calcio a 5 (30 settembre 2016)
- Corso di arbitro di pallavolo
- Corsi di BLSD (19 novembre 2016)



per quanto riguarda il Progetto di alternanza scuola lavoro i corsi attivati sono 2:

- Istruttore Giovanile di Base per totali 58 alunni
- Aspirante Dirigente Sportivo per totali 34 alunni)

La Formazione itinerante “P.assaggi di sport educativo” è un percorso di formazione rivolto ai genitori dei bambini che svolgono l'attività sportiva con nostre società affiliate. Ha come obiettivo quello di incontrare i genitori, durante gli allenamenti dei loro figli nelle palestre o sui campi di calcio, coinvolgerli in modo più consapevole e soddisfacente nel processo educativo che l'attività sportiva determina.

NEW FORM soc. coop. a.r.l.
Formazione professionale | Alta formazione | Formazione continua
New Form è un ente di formazione accreditato al MIUR

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
COMITATO DI POTENZA



Percorso Formativo TUTOR SPORTIVO DI SOSTEGNO SULLA DISABILITÀ

OBIETTIVI

Il corso ha l'obiettivo di formare personale con competenze specifiche e strategiche per lavorare con persone con disabilità nel settore sportivo. Le attività formative sono caratterizzate dalla **pianificazione e gestione di programmi di allenamento** individuali e di gruppo al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di favorire il processo di inclusione.

DURATA - COSTO - SEDE

Il corso si svolge a Potenza e ha la durata di **100 ore** strutturate in 11 moduli: formazione, tirocio di discipline sportive, esame finale. Il costo è di 350 € IVA inclusa.

QUALIFICA E ATTESTATO

A coloro che supereranno l'esame conclusivo la New Form e il C.S.I. rilasceranno la **Qualifica di 1° livello di ISTRUTTORE GIOVANILE DI BASE**, riconosciuta dal CSI all'interno del sistema Ceaf, e l'**Attestato di partecipazione**.



Per ulteriori informazioni: New Form, ente accreditato al Miur
www.newformpotenza.it - 0971.21184 - via Isca del Pioppo, PZ

Inquadramento fiscale, civilistico e giuridico per le ASD e SSD



Giovedì 10 Novembre 2016, nel salone presso la sede del Comitato Regionale CONI di Basilicata in via Appia 208, Il Comitato Regionale CONI di Basilicata e la Scuola Regionale dello Sport, in linea con le indicazioni nazionali della Scuola dello Sport e con la programmazione regionale del 2016, organizzano il corso sugli aspetti fiscali, civilistici e giuridici.

Il corso ha come obiettivo di informare, di formare e di aggiornare gli esperti del settore (consulenti fiscali e legali) ma anche i dirigenti e gli operatori delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche del territorio lucano, che desiderano approfondire le argomentazioni in materia sportiva. I contenuti tematici saranno trattati per fornire possibili strumenti operativi e ambiti di riflessione più completi in argomenti di sentito interesse per il settore e in particolare:

- requisiti atto costitutivo e statuto;
- legge 398/91;
- le principali agevolazioni fiscali ai fini IRES, IVA, IRAP;
- sponsorizzazioni e pubblicità;
- i compensi erogati dalle ASD e SSD;
- la responsabilità del legale rappresentante delle ASD/SSD;
- gli aspetti di natura giuridica: ordinamento sportivo nazionale e giustizia sportiva.

LA NORMATIVA FISCALE PER LE A.S.D.

Ogni Associazione e Società non potrà iscrivere più di n.2 nominativi, l'iscrizione gratuita.

Inviare richiesta di partecipazione al Comitato Regionale CONI Basilicata entro e non oltre il 07 novembre 2016 via mail a:

basilicata@coni.it

oppure via fax allo 0971/594065

Per informazioni telefonare allo 0971/472185



PROGRAMMA DEL CORSO

Coordina e introduce il Prof. Vincenzo D'ONOFRIO, Direttore Scientifico Scuola Regionale dello Sport Coni di Basilicata

Ore 8.30

Accredito e accoglienza partecipanti

Ore 09.00

Saluti Autorità

Sig. Leopoldo DESIDERIO
Presidente Coni Regionale di Basilicata

Dott. Rocco CANTORE
Delegato Regionale FMSI per la Basilicata

Ore 9.15

“L'attività sportiva dilettantistica”
Dott. Marcello BRIENZA,

Consulente nazionale degli Enti non profit e docente della SRdS CONI Basilicata

Ore 10.50

Coffee Break

Ore 11.00

“La responsabilità del legale rappresentante delle ASD/SSD”

Dott. Marcello BRIENZA
Consulente nazionale degli Enti non profit e docente della SRdS CONI Basilicata

Ore 12.00

“L'Aspetto giuridico: ordinamento sportivo nazionale e giustizia sportiva”

Avv. Maurizio NAPOLITANO
Docente della SRdS CONI BASILICATA

Ore 12.50

Discussione

Ore 13.00

Chiusura corso



Il talento Sportivo e la componente psico-fisiologica

Il primo evento del secondo semestre della programmazione del 2016, ha sottolineato il Presidente Leopoldo Besiderio durante i saluti, tratta una tematica molta sentita e di particolare rilievo che riguarda "Il Talento Sportivo". Un Work Shop mirato ed organizzato dalla Scuola Regionale dello Sport in collaborazione con il Comitato Regionale del Coni di Basilicata a cui seguiranno a breve ed entro la fine dell'anno diversi convegni, corsi e seminari che interessano diverse argomentazioni come gli aspetti fiscali, amministrativi e giuridici; l'impiantistica sportiva; il campo della disabilità e l'allenamento giovanile.

Il Dott. Rocco Cantore in qualità di Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico, ha calcolato l'importanza della centralità della valutazione, sul talento, della condizione e della forma del biotipo atletico specifico, prima ancora del risultato agonistico. A tal proposito e come Delegato Regionale FMSI, il Dott. Cantore ha invitato la nutrita platea presente nel salone Coni, a partecipare al XXXV Congresso Nazionale della Federazione Medico Sportiva che si terrà a Roma dal 30 Novembre al 2 Dicembre 2016 la cui tematica è proprio la centralità dell'atleta e la tutela della sua salute in prospettiva futura.

Dopo i saluti il Prof. Vincenzo D'Onofrio Direttore Scientifico della Scuola Regionale dello Sport ha dato inizio ai lavori, evidenziando che l'evento mira ad informare e guidare gli operatori del mondo sportivo territoriale, lungo il percorso che dalla scoperta conduce alla manifestazione del talento, il cui sviluppo rappresenta "uno snodo critico per le Associazioni/Società e per le Federazioni Sportive". Infatti per gli allenatori la problematica più complessa, ma nello stesso tempo affascinante, è quella della ricerca dei giovani talenti. In tale ottica si inserisce il presente work shop, per aiutare a spianare la strada ai formatori che porta alla selezione, alla identificazione, alla gestione e alla valorizzazione dei talentuosi atleti lucani.

La Dott.ssa Rossella Forenza, Psicologo ad Orientamento Psicofisiologico Clinico, nella sua esposizione de "Il Talento sportivo e fiducia muscolare", ha saputo concretizzare l'intreccio tra componenti di natura meccanica, emozioni e tratti psicofisiologici di personalità.

Il corpo è considerato come struttura dell'organizzazione di tensioni e le cui stesse tensioni servono per compiere "il gesto" che è movimento ed emozione insieme.

E' proprio con la giusta tensione che il talento potrà esprimersi e portare i risultati attesi che passano obbligatoriamente attraverso l'esperienza e la

competenza dell'allenatore e la prospettiva pedagogica dell'allenamento.

La Dott.ssa Rosanna Druda con estrema semplicità, Psicologo clinico, Psicoterapeuta, Counselor Educativo, con la sua relazione "Coltivare talenti: dallo sport alla vita", ha catturato la simpatia dei partecipanti quando a metà del suo intervento ha invitato la platea all'esercizio del "flusso sanguigno", la cui finalità era quella di ossigenare il cervello ed aumentare i processi attentivi.

Infine si è soffermata sul Mindset dello sportivo, cioè sull'assetto mentale ricco di abilità trasversali "allenate" dallo sport stesso come: la capacità di stare e lavorare in squadra (Team Work); la motivazione personale e collettiva; porsi degli obiettivi (Goal Setting); problem solving; la capacità di organizzare il tempo (Time Management) e infine la capacità di ascolto, empatia ed espressione (Comunicazione Efficace).

Anche l'esposizione del Dott. Gennaro Gatto, Fisiatra del AO San Carlo, ha richiamato l'interesse dei partecipanti oltre che dal contenuto altamente scientifico anche per l'estrema semplicità con cui ha relazionato "Lo sport attraverso i sensi: dai cinque sensi ai cinque cerchi", dando rilievo come a volte si allenano i muscoli ma non si conosce il potenziale infinito dei sensi. Essi si sovrappongono, si mescolano (sinestesia), non si può scoprire o allenare un solo senso, non esistono graduatorie, i talenti come i sensi non si scontrano ma si incontrano.

E' seguita una importante discussione, circa le modalità di gestione del talento in cui il Dott. Carmine Sinno, Presidente Associazione Medico Sportiva di Matera, ha messo in risalto l'importanza dell'allenamento e della somministrazione dei carichi di lavoro per i giovani talentuosi, ma anche il valore delle competenze che devono possedere gli allenatori per salvaguardarne la salute. Conoscere i tempi di maturazione del talento significa preservare il benessere sportivo dell'atleta e coltivare contemporaneamente il risultato agonistico.

Interessanti ed apprezzate sono state le conclusioni affidate al Dott. Salvatore Laurita, Presidente Associazione Medico Sportiva di Potenza, che ha saputo tracciare con estrema sintesi tutti i punti nodali dell'intero Work Shop rimarcando l'importanza della sempre più affiatata collaborazione tra Scuola Regionale dello Sport e la Medicina Sportiva lucana.



CONI
COMITATO
REGIONALE
BASILICATA

i Cinque

erchi **newsletter novembre 2016**

Come eravamo...

